
Ucraina: Tavola della Pace, "negoziare, con la guerra tutto è perduto"

"Negoziare, negoziare, negoziare. Su tutto. Anche nelle condizioni più difficili e sui temi più intrattabili posti dalla Russia. L'alternativa è una catastrofica guerra globale che devasterà l'Europa e non avrà vincitori. Questa è la supplica che rivolgiamo all'Italia, all'Unione europea, all'Onu e a tutti responsabili della politica internazionale". Lo scrivono in una nota la Tavola della pace e il Centro Diritti Umani "Antonio Papisca" dell'Università di Padova. "Siate realisti! Queste sono le ore in cui dobbiamo spezzare le leggi della guerra e la logica dello scontro. Non possiamo aspettare che sia il governo russo a fare il primo passo. Negoziare non vuol dire cedere alla guerra e alla legge della forza ma fermare la sua pericolosa escalation militare". L'invito della Tavola della Pace è quello a "uscire dalla politica delle sanzioni, dalla logica del colpo su colpo, per ricostruire lo spazio per il dialogo e il negoziato politico con la Russia". "Lo si è fatto durante la guerra fredda con la Conferenza e gli Accordi di Helsinki. E lo si deve fare ora che rischiamo la catastrofe più grande". "Negoziare vuol dire essere disponibili a modificare le proprie posizioni per costruirne una comune. Fare un passo indietro per fare un passo avanti sulla via della pace. Ripetiamo: con la guerra tutto è perduto. Con la pace tutto è possibile!".

Filippo Passantino